Bollato per Autorizzazione
Intendenza di Finanza di Milano
141/1983

N. 379.656/13471 di Repertorio

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 1983 millenovecentoottantatrè il giorno 10 dieci marzo

In Bollate nel mio studio in via Concordia n. 13

Avanti a me dottor Gian Paolo Guidobono Cavalchini notaio residente in Bollate ed inscritto nel collegio Notarile di Milano

Sono personalmente comparsi i signori:

REGISTRATO
MILANO
ATTI PUBBLICI
il 24 marzo 83
al n. 8414
Serie H
con L. 100.200
di cui INVIM
L. ...
Fra IL DIRETTORE

ADELE SERENA RAMORINO coniugata D'AURIA, nata a Livorno il dodici dicembre millenovecentoventinove, casalinga, domiciliata a Bollate via Como n. 31/11

D'AURIA GIORGIO, nato a Roma il ventotto febbraio millenovecentoventisei, dirigente industriale, domiciliato a Bollate via Como n. 31/11

CAZZANIGA RACHELE, nata a Voghera il ventidue marzo millenovecentotrentatrè, casalinga, domiciliata a Bollate via Raffaello Sanzio n. 51

FRANCESCO DE FABIANI nato a Milano il venticinque gennaio millenovecentotrentuno, medico ospedaliero, domiciliato ad Arese via privata Campogallo n. 6/G

RHO coniugata TOSI LUIGIA, nata a Cesano Maderno il ventisette febbraio millenovecentotrentasei, casalinga, domiciliata a Bollate via Madonna Speranza n. 10

MESSANA CARMELA nata a Ravanosa (Agrigento) l'otto dicembre millenovecentoquaranta, casalinga, domiciliata in Bollate via Raf-

faello Sanzio n. 14

ROSSI ALFREDO, nato a Rovescala (Pavia) il ventitrè agosto millenovecentodiciassette, tipografo, domiciliato in Bollate via Monte Cervino n. 3

BOTTEON CARLO, nato a Milano il venti giugno millenovecentoventiquattro, dirigente industriale, domiciliato in Milano via Ippolito Nievo n. 9

STRADA coniugata LEGNANI IVONNE, nata a Garbagnàte Milanese l'otto gennaio millenovecentotrentanove, casalinga, domiciliata a Garbagnate Milanese via Principessa Mafalda n. 19

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo fatta espressa concorde rinuncia con il mio consenso all'assistenza dei testimoni al presente atto, stipulano e convengono quanto segue:

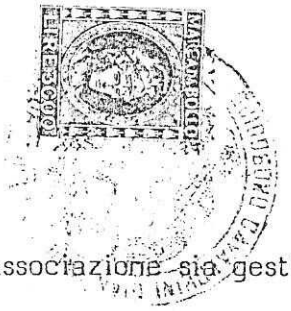
1°) E' costituita fra i comparenti e fra quanti in seguito vi aderiranno una associazione denominata:

ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI - A.V.O. -

2°) L'associazione ha sede in Bollate via Madonna Speranza n. 10.

3°) L'associazione ha lo scopo di rendere a tutti coloro che non si trovano nella pienezza dei propri mezzi, fisici e psichici, un servizio qualificato volontario e gratuito, nel rispetto dello spirito e delle norme della costituzione italiana e dei diritti dell'uomo come meglio specificato nello statuto allegato.

4°) L'associazione è retta dallo statuto, che, previa lettura da me datane ai comparenti viene da essi approvato e qui all'atto con me Notaio sottoscritto e quindi allegato sotto la lettera A) quale sua



Bollato per Autorizzazione
Intendenza di Finanza di Milano

parte integrante e sostanziale.

5°) I comparenti determinano che l'associazione sia gestita inizialmente da numero 5 cinque amministratori che vengono nominati nelle persone dei signori:

Francesco De Fabiani, Giorgio d'Auria, Alfredo Rossi, Luigia Rho coniugata Tosi, Adele Serena Ramorino coniugata d'Auria.

In deroga alle norme che demandano alla competenza del Consiglio Esecutivo la nomina delle cariche sociali, i comparenti eleggono alla carica di Presidente per il primo triennio il dottor Francesco De Fabiani, che accetta.

Il collegio dei revisori viene composto dai signori:

Carlo Botteon, Ivonne Strada coniugata Legnani, Carmela Messana.

I membri del Consiglio di disciplina saranno designati dalla prima assemblea

6°) Il primo esercizio scadrà il trentun dicembre millenovecentottantatrè.

7°) Le spese tutte del presente atto annesse e dipendenti si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me letto ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono con me Notaio.

Consta di un foglio dattiloscritto da persona di mia fiducia e in parte scritto di mia mano per tre facciate intere e quindici righi di questa quarta.

F.to: Adele Serena Ramorino d'Auria

F.to: Giorgio d'Auria

F.to: Rachele Cazzaniga

F.to: Francesco De Fabiani

F.to: Luigia Rho Tosi

F.to: Carmela Messana

F.to: Alfredo Rossi

F.to: Carlo Botteon

F.to: Strada Ivonne in Legnani

F.to: dr. Gian Paolo Guidobono Cavalchini - Notaio -

ALLEGATO A) al n. 379.656/13471 di Repertorio

STATUTO

1) DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita l'Associazione:

ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI - A.V.O. - con sede in Bollate via Madonna Speranza n. 10

2) SCOPO E DURATA

L'Associazione, in obbedienza al Vangelo e con la partecipazione di tutti gli uimini di buona volontà, intende rendere a tutti coloro che non si trovano nella pienezza dei propri mezzi fisici e psichici, un servizio qualificato, volontario e gratuito. Esso ha durata illimitata.

3) METODO

Il metodo consiste in una formazione e in un impegno integrale e permanente del volontario, nei tre momenti:

- di studio
- di tirocinio

- di servizio.

L'associazione promuoverà le iniziative necessarie per assicurare la qualificazione della attività del volontario.

4) L'associazione farà fronte ai propri oneri con le quote associative e i contributi volontari e potrà compiere tutte le operazioni finanziarie e patrimoniali, ivi comprese quelle immobiliari, necessarie al raggiungimento dello scopo sociale.

5) GLI ASSOCIATI

Gli associati sono coloro, che condividono gli scopi ed i metodi, associativi ed intendono destinare il proprio tempo libero agli ammalati, con un servizio qualificato, volontario e gratuito.

6) AMMISSIONE

Il procedimento di ammissione all'associazione avviene per gradi:

a) ammissione al corso di formazione;

b) ammissione al tirocinio;

c) ammissione al servizio;

d) ammissione all'assocciazione in qualità di socio.

Sulle singole ammissioni o sull'allontanamento del volontario non socio dal corso, dal tirocinio, dal servizio, decide il consiglio esecutivo dell'associazione con suo giudizio discrezionale e non sindacabile.

SOSPENSIONE E DIMISSIONE

Ogni associato può essere sospeso o dimesso dai centri e dalla associazione su decisione del consiglio di disciplina, quando la sua condotta personale o associativa non sia conforme allo spirito dell'associazione.

7) NORME GENERALI CONCERNENTI GLI INCARICHI E LE CARICHE ASSOCIATIVE

Gli incarichi e le cariche associative:

a) possono essre conferiti ad esperti anche non associati;

b) sono gratuiti.

La durata di tutte le cariche del consiglio esecutivo, del consiglio di disciplina e del collegio dei revisori, comprese le presidenze, è di un triennio. Qualora venga a mancare un membro di un organo collegiale, per dimissioni, per morte o per altre cause, sarà sostituito per cooptazione con deliberazione dell'organo collegiale cui appartiene.

Il nominato per cooptazione scadrà con la scadenza degli altri membri del collegio.

La Cooptazione non è ammessa quando i membri rimasti siano meno della metà del numero previsto per l'organo collegiale in questione o in ogni caso, in un numero inferiore a due.

Le cariche sociali possono essere revocate, per giusta causa.

8) GLI ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE SONO:

a) l'assemblea degli associati;

b) il consiglio esecutivo;

c) il presidente;

d) il consiglio di disciplina;

e) il collegio dei revisori.

9) L'ASSEMBLEA

All'assemblea possono partecipare con diritto di voto solo coloro che sono stati ammessi all'associazione. Coloro che sono stati ammessi ai

corsi di formazione, tirocinio e servizio, possono partecipare come osservatori, se invitati.

L'assemblea viene convocata con un preavviso di almeno quindici giorni.

L'assemblea delibera su tutte le questioni di straordinaria e ordinaria amministrazione, eccezione fatta per quelle demandate al consiglio esecutivo.

L'assemblea ordinaria delibera: il programma annuale dell'associazione, il bilancio, la nomina e la revoca delle cariche sociali, eccezion fatta pe i presidenti dei tre organi collegiali e tutti i provvedimenti non riservati espressamente all'assemblea straordinaria.

L'assemblea straordinaria delibera: la modifca dello Statuto, lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'associazione.

Per la validità dell'assemblea straordinaria è necessaria la presenza, anche per delga, dell'80% degli associati.

Per la validità dell'assemblea ordinaria:

è necessaria anche per delga, la presenza del 50% degli associati.

Le delibere sono prese con la maggioranza dei due terzi dei presenti all'assemblea straordinaria e a maggioranza del 51% dei presenti nell'assemblea ordinaria. Le deleghe devono essere rilasciate per iscritto ad altro associato. Nessun associato può avere più di due deleghe.

10) IL CONSIGLIO ESECUTIVO

E'composto da 5 a 9 componenti e gli sono attribuite le seguenti funzioni:

a) la costituzione e la responsabilità dei corsi di formazione, del tirocinio e del servizio, nonchè di tutta l'attività dell'associazione.

b) l'ammissione degli associati e l'ammissione di corsi di formazione, al tirocinio e al servizio;

c) la nomina tra i propri membri del presidente,; che ha la rappresentranza dell'associazione e del vice presidente che ne fa le veci, in assenza o in impedimento del presidente;

d) l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea;

e) la convocazione dell'assemblea almeno una volta all'anno e ogni qualvolta lo richieda il 40% degli associati;

f) la determinazione della quota associativa;

g) il compimento di tutti gli atti di ordinaria amministrazione.

11) IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA

E' composto di 3 membri, e nomina tra questi il Presidente. Procede, per gravi ragioni, alla sospensione e dimissione degli associati, anche d'ufficio, quale sia la funzione da essi ricoperta.

12) IL COLLEGIO DEI REVISORI

E' composto da 3 membri. Nomina tra questi il Presidente. Ha la responsabilità del controllo dei conti dell'Associazione.

13) ESERCIZIO FINANZIARIO

L'associazione chiude il proprio esercizio finanziario al 31 dicembre di ogni anno.

L'assemblea ordinaria deve essere covocata per l'approvazione del bilancio, entro i succesivi tre mesi.

14) NORME FINALI

Bollato per Autorizzazione
Intendenza di Finanza di Milano

Recesso del socio

Ogni associato può recedere dall'associazione notificando il proprio recesso per iscritto, recesso che sarà efficace alla fine dell'anno solare successivo a quello in cui è pervenuto all'associazione o, in casi gravi, anche immediatamente dopo la delibera con la quale il Consiglio accetta il recesso.

Il socio recedente, come il socio che, per qualsiasi ragione, non faccia più parte della associazione, non ha alcun diritto di ordine patrimoniale, nè di altra natura, nei confronti dell'associazione nè potrà rivendicare compensi e restituzione di quote, statuendosi che in ogni suo apporto è destinato ai fini associativi.

15) SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE

Nel caso di scioglimento e messa in liquidazione, il nome e il patrimonio dell'associazione saranno devoluti, secondo norme, modalità e tempo stabiliti dall'assemblea ad altra associazione che sia in grado di garantire la destinazione ai fini analoghi a quelli del presente statuto.

16) NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto esplicitamente dal presente statuto, si applicheranno le norme di legge vigenti.

F.to: Adele Serena Ramorino d'Auria

F.to: Giorgio d'Auria

F.to: Rachele Cazzaniga

F.to: Francesco De Fabiani

F.to: Luigia Rho Tosi

F.to: Carmela Messana

F.to: Alfredo Rossi

F.to: Carlo Botteon

F.to: Strada Ivonne in Legnani

F.to: dr. Gian Paolo Guidobono Cavalchini - Notaio -

Copia conforme all'originale nei miei atti notarili.

Milano. li 24 marzo 1983

dr. Gian Paolo Guidobono Cavalchini